



# L'Unità



Anno 85 n. 95 - domenica 6 aprile 2008 - Euro 1,00

www.unita.it

**Il telefono cambia la storia. «Questo è un messaggio a cui tengo molto. Oggi non parlo di Alessandro, ma di Napoleone. Napoleone fece a**



**Waterloo il suo capolavoro, quando tutti lo davano per cotto. Piangersi addosso non serve: correte di più, stringete i denti e allora dagli spalti**

**vi applaudiranno perché voi andrete e segnerete. Come fece Napoleone a Waterloo»**

Luca Luciani, manager di Telecom responsabile del business Tim durante una convention di marketing, YouTube

## Berlusconi ha paura e sparge veleni

**Parla di brogli, denuncia la confusione delle schede e coinvolge Napolitano Amato: non sono capo di una banda di furfanti, ho applicato la sua legge D'Alema: Veltroni durerà a lungo, se vince la destra forte rischio di instabilità**

Domenica 13 aprile  
**Fai bis con L'Unità**

APPELLO AI LETTORI

ANTONIO PADELLARO

**S**i, l'Unità fa la forza. Possiamo dirlo alla luce delle 750mila copie della diffusione davvero straordinaria di domenica 30 marzo che hanno fatto bene al giornale e, come ci auguriamo tutti, benissimo al Partito Democratico sempre più lanciato verso il successo elettorale del 13 aprile. Come ha detto Walter Veltroni l'Unità c'è sempre quando il Paese attraversa momenti importanti e oggi c'è con un legame forte con il Pd. Non è propaganda ma la consapevolezza del ruolo fondamentale del giornale che con la sua forza e la sua storia si appresta a vivere e raccontare un appuntamento politico cruciale per il futuro dell'Italia. Per questo domenica prossima l'Unità deve esserci ancora di più. Per questo abbiamo pensato a un'altra diffusione eccezionale di cui vogliamo che siano protagonisti soprattutto i nostri lettori. Per questo diciamo: fai bis con l'Unità, acquista due copie e regalane una. Meglio a chi non ha ancora deciso se andare a votare o per chi votare. Sarà un gesto politico e di amicizia che moltiplicato per mille e mille ancora può raggiungere e convincere un mondo di elettori perplessi forse più vicini di quanto non pensiamo. Si che si può fare. Soprattutto se anche questa volta avremo accanto i tanti iscritti al Pd che a livello di circoli e di federazioni non hanno fatto mai mancare il loro sostegno al nostro e al loro giornale. Diffondere l'Unità per far vincere il Pd è davvero un bel programma. Forza e grazie a tutti.

L'editoriale

FURIO COLOMBO

### Quirinale con vista

Uno strano evento ha attraversato la settimana politica italiana, con la complicità dei giornali e delle Tv che vi hanno dedicato ampio spazio. Sono stati i colpi violenti, le manate maleducate al portone del Quirinale.

Berlusconi dice di essersi espresso male o di essere stato frainteso, e ha anche smentito, secondo il suo rigoroso modo di operare (la sua Repubblica è fondata sulla smentita). Può anche darsi che gli si debba concedere l'attenuante delle condizioni estenuanti e della difficoltà di condurre - come sta dicendo - una campagna elettorale alla cieca in cui dice e ripete un'unica proposta, anzi una perentoria richiesta: «Datemi il potere, e poi so io che cosa fare».

Però una cosa è chiara e neppure Bonaiuti, l'uomo che, secondo Berlusconi, «nei momenti difficili è sempre in bagno», ma che a noi pare molto efficiente, potrebbe smentire. Questa cosa è l'affannosa ricerca, da parte dell'uomo di Arco, non della porta di Palazzo Chigi, ma del portone del Quirinale. La cosa fa differenza persino se non ci si abbandona all'incubo di Berlusconi che torna a governare.

Noi (noi, tutti gli italiani) sappiamo che, governando da primo ministro, Berlusconi ha violato tutte le regole possibili, scritte e non scritte, dalle buone maniere alle missioni impossibili. Ha licenziato giornalisti italiani di aziende che non hanno niente a che fare con i poteri del premier. Ha insultato parlamentari di altri Paesi sia da premier che da ministro degli Esteri ad interim.

segue a pagina 27

Berlusconi chiama in causa pure Napolitano per protestare contro le schede elettorali. Ma è uno scivolone. Perché il ministro dell'Interno Amato spiega che le schede sono state fatte sulla base di un decreto che porta la firma proprio di Silvio Berlusconi. E da Napoli D'Alema fa sapere che Veltroni è il futuro e che guiderà il Pd ben oltre le elezioni.

Ciarnelli, Lombardo, Tarquini, Brunelli e Andriolo alle pagine 7 e 8

TASSE

IRPEF

**IN ARRIVO 447,8 MILIONI DI RIMBORSI**

Vespo a pagina 16

L'INTERVISTA

### Epifani: Padoa-Schioppa su Alitalia lancia ultimatum inaccettabili



«L'ultimatum del ministro va in una direzione che non aiuta». Le parole che il segretario della Cgil Guglielmo Epifani usa nei confronti del ministro Padoa-Schioppa, che ha invitato i sindacati di Alitalia a fare alla svelta ad aprire a Air France, sono pacate, ma ferme. Eppure il leader Cgil ritiene che la trattativa con i francesi debba riprendere e cita Spinetta quando dice che il problema di Alitalia non è il costo del lavoro, più basso del 30% di quello francese, ma «creare valore». Un punto su cui la sintesi può essere trovata.

Pivetta a pagina 2

Staino



## Veltroni: assicurazione gratis per le casalinghe

**Il leader Pd: con una piccola spesa per lo Stato un gesto di attenzione verso le donne**

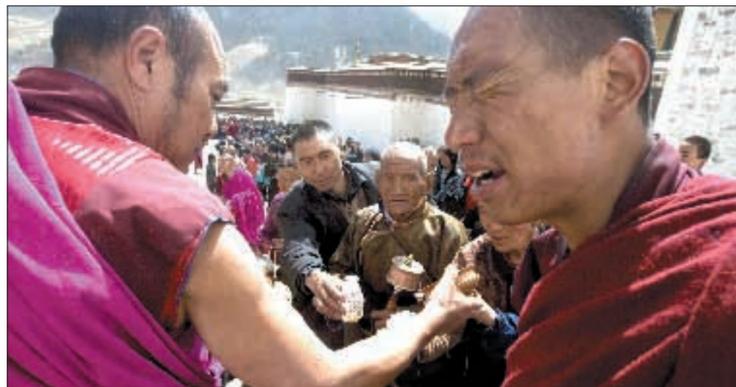
A Conversano, provincia di Bari, tiene un comizio addirittura a mezzanotte. Veltroni rilancia la sfida alla destra. Si dice ottimista sulle elezioni, vede il sorpasso sul Pdl vicino e dal popolare quartiere romano della Garbatella propone per tutte le casalinghe l'assicurazione gratis anti-infortuni. Un po' di soldi arriveranno dai tagli ai costi della politica. Il Pd punta a far risparmiare ai cittadini 1 miliardo l'anno. Carugati e Gerina alle pagine 3 e 4

L'INTERVISTA

SERGIO COFFERATI

**«TUTTI IN CAMPO NON LASCIAMO SOLO WALTER»**

Collini a pagina 10



### DRAMMA TIBET Due monaci suicidi per protesta

«NON CE LA FACCIO a vivere sotto l'oppressione cinese» hanno scritto nell'ultimo messaggio prima di togliersi la vita. La denuncia è del centro tibetano per i diritti umani.

De Giovannangeli e Fontana a pagina 13

Una Parola

### Oscenità

VINCENZO CERAMI

«Oscenità», questa la parola di oggi. È di una certa attualità. Specie se si pensa alle «donne in orizzontale», l'orrenda espressione in voga in questi giorni. Mi torna alla mente un volutamente uscito nel '77 per le edizioni «Squi-libri»: Stalin Loves, ovvero Porci con i baffi. Tre donne si confessano e rivelano la natura ginnica dell'eros staliniano. Chissà perché, il sesso dei potenti è più comico di quello plebeo. Una parte per il tutto, questa sembra essere la retorica d'amore di Stalin: il tutto era solo quella parte specifica del corpo.

segue a pagina 27

L'INTERVISTA



SABRINA FERILLI

**«MENO MALE CHE C'È L'UNITÀ»**

Jop a pagina 9

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**  
parola di Roberto Carliano  
Tel. 06.8549911  
info@immobildream.it  
www.immobildream.it  
immobildream.it  
Roberto Carliano  
Presidente della Immobiliaream SPA  
Sede Legale  
Roma - Via Dante, 2

IL NUOVO ORO SI CHIAMA PANE  
VITTORIO EMILIANI  
FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO  
Nomadismo di governo  
BERLUSCONI HA PROMESSO al Popolo della sua libertà che il primo Consiglio dei ministri lo riunirà a Napoli e lì lo terrà finché non avrà personalmente risolto il problema dei rifiuti. Ma subito il leghista Maroni ha chiesto che il governo si riunisca anche a Malpensa. E il siciliano Lombardo, a questo punto, giustamente può pretendere una tappa a Palermo, città in cui pure i problemi non mancano. Cioè, nel caso malaugurato che il Pdl vicesse, assisteremo a un nomadismo governativo del tutto nuovo nella Storia patria. Materia nella quale, come noto, Berlusconi è ferratissimo. Peccato che, ubriacato dagli amari calici e sfinito dagli (inutili) sforzi fatti per salvare l'Italia dai comunisti, l'anziano leader si sia bevuto il cervello. Infatti, davanti alla tv, ha accusato Veltroni di essersi convertito come San Pietro sulla via di Damasco. E passi per la confusione tra San Pietro e San Paolo, ma il fatto imperdonabile, dal punto di vista politico, è che, per amor di metafora, ha fatto santo anche Veltroni. E questo francamente è troppo.

segue a pagina 11

www.partitodemocratico.it  
**PIÙ AGENTI PER LE STRADE E CERTEZZA DELLA PENA. CON NOI VINCE LA SICUREZZA.**  
PD Partito Democratico VELTRONI Presidente  
UN'ITALIA MODERNA. SI PUÒ FARE.